



V CONCORSO LETTERARIO - UNIVERSITÀ "TOR VERGATA"
"SCRITTORI OGGI, PER UN NUOVO DOMANI"
A.A. 2024-2025

« **LA SPERANZA NON DELUDE** »

Rm 5,5

L'occasione dell'imminente anno giubilare (2025) e del relativo "tema", ispira il nostro nuovo Concorso letterario dell'Università. Il tema, infatti, come da titolo, riguarda la *Speranza* che, osa dire Paolo di Tarso, non delude né confonde, non inganna e non mente. Di *quale* speranza sta parlando? Su cosa si poggia?

Viene spontaneo mettere un punto interrogativo dopo l'affermazione e trasformarla in una domanda personale: è vero che la speranza non delude? Che cosa spero, e cosa ho sperato, nella mia vita, che ha già trovato soddisfazione oppure frustrazione? Vale la pena sperare un bene superiore anche nelle circostanze più avverse? Scrive ancora l'Apostolo: «la tribolazione produce la pazienza, la pazienza una virtù provata e la virtù provata la speranza. La speranza poi non delude perché l'amore di Dio è stato riversato nei nostri cuori». La Speranza è qui legata ad una effusione d'*amore*, che viene dall'alto o dalla vita, dalle persone che ci circondano o da circostanze imprevedute, sorprendenti e positive. Tale amore sarebbe il fondamento per continuare a sperare in qualcosa di salvifico, di vitale, di intenso.

Si può poi sviluppare anche una riflessione più collettiva. Vi sono vicende e situazioni che per se stesse possono aprire alla speranza: si pensi ai conflitti armati, alla situazione dei detenuti in carcere, agli ammalati, ai tanti giovani che cercano un senso alla vita, o che si sono raffreddati e non hanno più passione nell'agire, nel costruire, e nel generare nuova vita. Quanti scappano dai propri paesi in cerca di una condizione dignitosa, quanti seguono il miraggio di soldi, violenza, posizione sociale... C'è una speranza per queste situazioni? Si può raccontare, immaginare, profetizzare?

Esiste, al fondo di tante speranze piccole, concrete e quotidiane, oppure speranze più estese e lungimiranti, una *grande speranza*?

Vuoi partecipare?

Invia un manoscritto sul tema della *Speranza* rispettando le seguenti indicazioni

GENERE LETTERARIO

- un **racconto** di max. 13.000 caratteri, s.i.
- un **saggio breve** di max. 13.000 caratteri, s.i.
- un **componimento poetico** di max. 100 versi

LINGUA

italiano

INVIA entro il **29 giugno 2025**, all'indirizzo e-mail

cappellauniversitaria@uniroma2.it specificando:

nome, cognome, età, facoltà, posizione (studente, docente, personale), categoria per cui si partecipa: Racconto / Saggio breve / Comp. Poetico

DESTINATARI DEL CONCORSO

Studenti, Docenti, Personale d'Ateneo

GIURIA

Una selezione multidisciplinare di Docenti universitari, a titolo volontario, e di altre persone qualificate.

La valutazione sarà effettuata sui manoscritti in forma anonima.

Sarà valutato esclusivamente il valore artistico e culturale del testo sottoposto, senza altri parametri (età, competenza, professionalità...)

PREMI

Verranno assegnati, a seguito del giudizio della Giuria, il giorno **26 novembre 2025** in occasione dell'anniversario di fondazione della Cappella Universitaria San Tommaso d'Aquino e prevedono a seconda delle categorie un contributo economico.

(N.B.: il Concorso giungerà a premiazione se arriveranno almeno 10 manoscritti. Con un numero inferiore di testi non si provvederà alla valutazione).

Categoria	I classificato	II classificato	III classificato
Racconto	€ 200 + pubblicazione	€ 100 + pubblicazione	Pubblicazione
Saggio breve	€ 200 + pubblicazione	€ 100 + pubblicazione	Pubblicazione
Componimento poetico	€ 200 + pubblicazione	€ 100 + pubblicazione	Pubblicazione

Cordiali saluti e buon lavoro
L'*équipe* della Cappella Universitaria